

UNITA' PASTORALE DI CARPINETI (335/8257036)

Parrocchie di: San Prospero, San Biagio, San Donnino, San Pietro, Onfiano, Pantano, Pianzano, Poiago e Pontone

Vita parrocchiale dal 29 dicembre 2024 al 05 gennaio 2025

AUGURI PER UN SEREO NUOVO ANNO A TUTTI E A CIASCUNO

DOMENICA 29 dicembre	Santa Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe. S. Messe: Carpineti ore 8.30 (pro popolo) ore 11.15 (def. Baldelli e Ferri) La S. Messa delle ore 18.00 non si celebra. Pontone ore 10.00 Pantano ore 10.00	<p>E' vero la famiglia di Nazaret è una famiglia particolare, ma meno lontana da noi di quanto potessimo pensare e può essere una risorsa per il nostro tempo. In essa si apprende un amore totale e puro tra coniugi, e tra genitori e figli, ma soprattutto, si impara qualcosa che oggi manca in molti: la capacità di amare l'altro senza credere di possederlo, perché tutti siamo di Dio.</p>
LUNEDI' 30 dicembre	Ottava di Natale S. Messa: ore 18.00 (libera intenzione)	
MARTEDI' 31 dicembre.	Ore 10,30 S. Messa con canto del Te Deum S. Messe prefestive: ore 18.00 chiesa di Poiago Ore 19.30 Velluciana	
MERCOLEDI' 01 gennaio	Maria Santissima Madre di Dio. S. Messe: Carpineti: 8.30(libera) ore 11.15 (pro popolo) ore 18.00 (libera) Pantano e Pontone ore 10.00	
GIOVEDI' 02 gennaio	Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno S. Messa: ore 18.00 (libera intenzione)	
VENERDI' 03 gennaio	Santissimo Nome di Gesù. Primo del mese S. Messa: ore 18.00 (sec. int. di Capitani Paolo)	
SABATO 04 gennaio	S. Messe prefestive: ore 18.00 chiesa di Poiago Ore 19.30 Velluciana Ore 21.00 concerto dell'Epifania in chiesa a Carpineti (presenti tre cori)	
DOMENICA 05 gennaio	S. Messe: Carpineti: ore 8.30 (def. Comi Severino) ore 11.15 (pro popolo) Pontone ore 10.00. Pantano ore 10.00. Ore 18.00 prefestiva Carpineti.	

MEDITAZIONI Racconti familiari al tempio. Nella festa della Santa Famiglia la liturgia propone dei passi biblici che abbiano a che fare con il tema familiare. Nella **prima lettura** ci viene offerto il racconto della nascita e della consacrazione di Samuele. Il salmo 83 facendo seguito alla situazione di Samuele che ormai è a servizio nel tempio, esalta la condizione, di chi abita nella dimora del Signore. La **seconda lettura** è tutta incentrata sulla figliazione divina dei discepoli. Il **vangelo**, secondo il Vangelo di Luca, vede come protagonista la stessa santa famiglia. Il giovane Gesù rimane a Gerusalemme, mentre i suoi genitori sono già sulla via di casa. Dopo accurate ricerche preoccupati, i genitori lo trovano

MARIA MADRE DI DIO. 1° gennaio 2025. La benedizione di un nuovo anno. Le letture di questa solennità in cui si celebra Maria madre di Dio, hanno una duplice attenzione. Da una parte tengono presente l'inizio del nuovo anno civile. Infatti la **prima lettura**, tratta dal libro dei numeri, e il Salmo 66 sono due testi di benedizione augurale. Il volto del Signore è il tratto comune, l'origine della luce che può portare benedizione. Dall'altra parte si ricorda l'ottava del Natale. Si vuole mettere in luce che Gesù è nato da donna (la madre di Dio) e si sottomette alla legge (**seconda Lettura**). In modo particolare, otto giorni dopo la sua nascita. Viene fatto circoncidere ed gli si mette il nome Gesù (**vangelo**)

«VEDERE, AMARE, SPERARE». GLI AUGURI DEL PARROCO.

La forza dei versi dello scrittore francese Charles Péguy, la forza sintetica della poesia dicono della Speranza: per Gesù che è venuto per il Giubileo che è cominciato. Li ho scelti, come augurio «per noi, per le nostre famiglie, per i nostri paesi, e per il mondo intero». Pellegrini di speranza è il motto del Giubileo 2025, che è iniziato la notte di Natale.

La Fede è una Sposa fedele. La Carità è una Madre, una madre ardente, piena di cuore. O una sorella maggiore che è come una madre. La Speranza è una bambina da nulla. Che è venuta al mondo il giorno di Natale dell'anno scorso. Perché la Fede non vede che quello che è. E lei vede quello che sarà. La Carità non ama che quello che è. E lei, lei ama quello che sarà. La Speranza vede quello che non è ancora e che sarà. Ama quello che non è ancora e che sarà. Nel futuro del tempo e dell'eternità.

Con l'augurio di vedere, amare e sperare per noi, per le nostre famiglie, per le nostre città e i paesi, e per il mondo intero, ciò che non è ancora e ciò che sarà. Buon Anno di Grazia 2025. **Don Guiscardo**

MERCOLEDÌ 1° GENNAIO, SARÀ IL PRIMO GIORNO DEL NUOVO ANNO 2025

Il passare del Tempo, scandito dai giorni, dai mesi, dalle stagioni, dagli eventi e dagli avvenimenti, sia nel tempo civile che nel tempo liturgico, ci pare scorrere sempre velocemente e infatti, ci ritroviamo di già, a formularci gli auguri rituali e propiziatori per un **Buon Anno Nuovo!** Sì, ci apprestiamo ad un nuovo inizio, con speranza e attesa verso qualcosa di nuovo. Desideriamo tutti quanti che il primo giorno possa essere di fiducia nel futuro e nel tempo che verrà, inoltre, per noi cristiani affidarci al Signore, affinché possa aprirci le strade per questo Nuovo Cammino. L'anno vecchio lo termineremo in Chiesa, martedì 31 dicembre, col ringraziamento dell'antichissimo canto del **"Te Deum Laudamus"** **"Dio ti lodiamo"**. È questo un inno cristiano che viene cantato la sera di S. Silvestro, in ringraziamento al Signore per l'anno appena trascorso. È doveroso alla fine dell'anno ringraziare per la vita vissuta, per ciò che abbiamo ricevuto e per tutto ciò che abbiamo compiuto con responsabilità, sacrificio, impegno e determinazione, rendendo lode al Signore e chiedendo a Lui protezione e salvezza per questo Nuovo Anno! **Auguri di pace, bene, salute e serenità dal vostro parroco. Don Guiscardo.**

DAVANTI AL PRESEPE: Come già scritto sul bollettino della settimana scorsa, vorrei rinforzare per ognuno di noi l'atteggiamento e la postura del cuore di provare a sostare **davanti al presepe e contemplare.** Cerchiamo di riscoprire questo verbo (che pare un po' in disuso, per l'incalzante fretta che pervade la nostra quotidianità) e che significa: **guardare a lungo, con particolare intensità: dovuta a meraviglia, stupore e ammirazione.** Proviamo quindi a contemplare il Bambino Gesù davanti ai nostri presepi, soprattutto in casa, poiché profumano di famiglia. Il Bambino Gesù, non è distante o nato in tempi passati, è qui, ora, è venuto in ogni nostra casa e per ciascuno di noi. Mettiamoci a ricercare Quello sguardo, certi che riempirà il nostro cuore di gioia, come tutta la Sacra Famiglia che oggi domenica 29 dicembre andiamo a celebrare. E quando proveremo la gioia nel cuore, facciamoci caso, esprimiamo gratitudine, certi che potremo contagiare chi ci sta accanto. I presepi allestiti sono davvero tanti, andiamo alla loro ricerca, visitiamoli e per ognuno di loro certamente proveremo stupore e meraviglia. Oltre al nostro presepe allestito in Chiesa, è stata predisposta dall'Amministrazione Comunale una interessante Natività nella vetrina che si affaccia alla strada e alla piazza, presso il negozio di Rosanna e Albano. Visitiamoli, sostiamo, facciamoci caso, e se proviamo gioia, passiamo parola, contagiamo chi incontriamo e insieme potremo essere illuminati dalla vera Luce.

"RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI: CONCEDICI LA TUA PACE" è il tema scelto dal Santo Padre per la prossima Giornata Mondiale della Pace 2025. Il titolo del Messaggio della 58ª Giornata Mondiale della Pace, che sarà celebrata il 1° gennaio 2025, manifesta una naturale consonanza con il senso biblico ed ecclesiale dell'anno giubilare e si ispira in particolare alle Lettere Encicliche *Laudato Sí* e *Fratelli tutti*, soprattutto attorno ai concetti di Speranza e di Perdono, cuore del Giubileo: una chiamata alla conversione volta non a condannare, ma a riconciliare e rappacificare. Partendo dall'osservazione della realtà dei conflitti e dei peccati sociali che affliggono l'umanità oggi, guardando alla **speranza insita nella tradizione giubilare della rimozione dei peccati/cancellazione dei debiti** e alla riflessione dei Padri della Chiesa, potranno emergere orientamenti concreti che portino ad un cambiamento tanto necessario in ambito spirituale, morale, sociale, economico, ecologico e culturale. **Soltanto da una vera conversione, personale, comunitaria e internazionale, potrà fiorire una vera pace** che non si manifesti solo nella conclusione dei conflitti, ma in una nuova realtà in cui le ferite siano curate e ad ogni persona venga riconosciuta la propria dignità.

CONCERTO DELL'EPIFANIA PER LA PACE NEL MONDO

Con la partecipazione di:

Corale San Prospero e Pueri Cantores. Diretti da Mario Bertini.

Coro Bismantova Diretto da Giovanni Baroni. **Coro Vocilassù** Diretto da Mirka Cassinadri

SABATO 04 GENIO 2025 ORE 21.00

CHIESA MARIA AUSLIATRICE CARPINETI.

La nostra corale merita di essere ascoltata e incoraggiata, svolge un prezioso servizio nelle celebrazioni parrocchiali e in oltre hanno avuto l'onore di poter cantare in luoghi come: Lourdes, S. Pietro. S. Paolo e sala Nervi a Roma, Duomo di Milano, Assisi basilica di S. Francesco, S. Chiara e S. Maria degli Angeli, dove recentemente hanno partecipato a una rassegna corale. Padova basilica del Santo, Duomo di Volterra. **Vieni al concerto uscirai felice!!**

OFFERTE RICEVUTE. Rossi Ornella per il riscaldamento. Boccalini Ines per la chiesa. Borghi Stefano per la parrocchia. Braglia per la chiesa di Pontone. Anonimo offerente per riscaldamento. **A tutti grazie!**